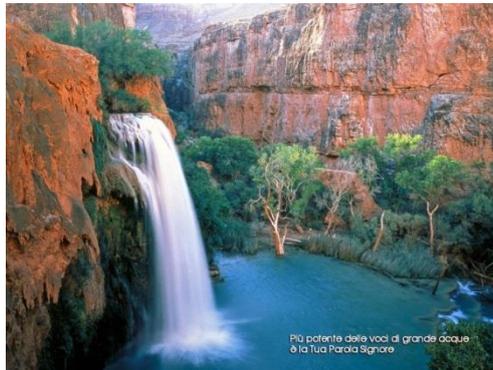


## V Domenica di Pasqua IL NOSTRO CREDO



**Quando Giuda Iscariota fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e anche Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete, ma come ho già detto ai Giudei, lo dico ora anche a voi: dove vado io voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv. 13,31-35).**

Gli Atti degli Apostoli ricordano che già dalle origini il cristianesimo ha dovuto affrontare insidie, sia interne che esterne derivanti dalle concezioni politeiste, dalle filosofie greco-romane, dalle religioni orientali e dai gruppi gnostici. Questo copione è proseguito lungo i secoli ed è presente anche oggi.

Nella società notiamo, da una parte, la ricerca dello spirituale e del sacro, non avendo il materialismo appagato i bisogni e i desideri dell'uomo, ma, contemporaneamente, si riscontra una individualizzazione della fede. Ciò avviene mediante ricerche spirituali e filosofiche che esprimono un pluralismo di concetti pseudo-religiosi e la diffusione di "nuovi movimenti religiosi" che si oppongono alla rivelazione cristiana (Testimoni di Geova, la Chiesa di Scientology - Scientology, il Movimento di Moon, la Fede universale di Bahai...); di pratiche magiche o di superstizione (amuleti, tarocchi, lettura delle carte, fatture, "messe nere"...); di tecniche di "guarigione" o di "benessere" fisico e psichico congiunte alla dimensione emotiva ed emozionale.

L'aspetto preminente dei molti "movimenti religiosi" e, particolarmente dell'ideologia di New Age\*, è il sincretismo, cioè l'assemblare diversi elementi delle varie religioni e filosofie, ammettendo anche una doppia appartenenza: al movimento e alla Chiesa Cattolica.

Si sfida il cristianesimo sul terreno che gli è proprio: quello spirituale e religioso, proponendo con riferimenti prevalentemente alle culture orientali, particolari esperienze. E sembra che ciò abbia successo prevalentemente per la forte componente emotiva, presso molti che fino a ieri si definivano cristiani, ma che purtroppo non conoscevano, né vivevano il messaggio evangelico.

*Il cristiano non può condividere queste ideologie incompatibili con la sua fede, soprattutto per l'errata concezione di alcune verità fondamentali: la figura di Dio e di Gesù Cristo, la negazione del peccato e come colpa personale, il rifiuto del valore della sofferenza, lo scoraggiamento verso l'impegno sociale...*

Per il discepolo di Gesù, il suo Dio è trascende e il creatore del mondo, che ama infinitamente ogni uomo e si rivela a lui. Gesù Cristo non è solo un "modello" ma l'unico Figlio dell'Altissimo, vero Dio e vero uomo. Crocifisso, morto e risorto, è asceso al cielo e siede alla destra del Padre, ed è l'unico Salvatore del mondo e dell'uomo. E' la "via, verità e vita" per ogni persona: senza la Sua Grazia è impossibile salvarsi.

*Dunque, la strategia di questi movimenti e di queste ideologie è di indurre l'adepto ad omologare progressivamente la fede cattolica con idee divergenti o anche contrarie.*

Da questi brevi accenni si comprende la pericolosità del fenomeno. Già nel 1994 san Giovanni Paolo II, nel libro intervista di Vittorio Messori, ammoniva "sulla rinascita delle antiche idee gnostiche nella forma del cosiddetto New Age. Non ci si può illudere che esso porti ad un rinnovamento della religione. E' soltanto un modo nuovo di praticare la gnosi, cioè quell'atteggiamento dello spirito che, in nome di una profonda conoscenza di Dio, finisce per stravolgere la Sua Parola sostituendola con parole che sono soltanto umane. La gnosi\*\* non si è mai ritirata dal terreno o del cristianesimo, ma ha sempre convissuto con esso, a volte sotto forma di corrente filosofica, più spesso con modalità religiose o parareligiose, in deciso anche se non dichiarato contrasto con ciò che è essenzialmente cristiano" (*Varcare le soglie della speranza*, Mondadori, pg. 99).

L'avversare questi fenomeni anti-cristiani deve coinvolgere, mediante la parola e la testimonianza tutti i fedeli-cristiani-laici sia nella loro vita familiare e sociale e in qualunque settore esercitino la loro professione

La testimonianza si deve attuare, in questo clima di rinnovata aggressione, spesso mascherata dai proclami di "tolleranza", con la difesa della fede nella certezza di possedere "l'unica verità" e con la fedeltà alla Chiesa Cattolica Romana, la sola Chiesa di Cristo. Per questo è indispensabile, accanto ad un saldo radicamento nella fede, una maggiore conoscenza della Bibbia, dei testi del Magistero e la metodica partecipazione alle Catechesi che le parrocchie promuovono con abbondanza.

Dobbiamo aiutare i nostri contemporanei a far sì che la loro fede non sia un vago sentimento di Dio o semplice solidarietà umana ma cresca nella consapevolezza del mistero di Cristo, della Chiesa e di tutte le verità della fede cattolica per giudicare

correttamente i fatti della vita e della storia. È necessario, come ricorda l'apostolo Pietro, "rendere ragione della speranza che è in noi" (1 Pt 3,15).

Bisogna, inoltre, suggerire momenti che offrano spazi di silenzio e di raccoglimento, mediante ritiri spirituali e scuole di preghiera, per rinvigorire l'interiorità.

Dobbiamo, infine, saper ascoltare per rispondere ai bisogni di riconoscimento, di accoglienza e di appartenenza presenti nell'uomo contemporaneo segnato dalla solitudine e dall'anonimato.

Don Gian Maria Comolli

19 maggio 2019

\*"Il New Age non è un movimento nel senso normalmente attribuito all'espressione 'Nuovo Movimento Religioso' e non è neanche quanto si intende abitualmente con i termini 'culto' e 'setta'. Essendo trasversale alle culture e presente in vari fenomeni quali la musica, il cinema, i seminari, i gruppi di studio, i ritiri, le terapie e molte altre attività ed eventi, è molto più diffuso ed informale, sebbene alcuni gruppi religiosi o para-religiosi incorporino consapevolmente elementi New Age. Il New Age non è un movimento unico o uniforme, ma piuttosto una rete a maglie larghe di praticanti il cui approccio consiste nel pensare globalmente, ma agire localmente" (PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA- PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age*, Paoline, Milano 2003, pg. 18).

\*\*Gnosi: "In generale è una forma di conoscenza non intellettuale, ma visionaria e mistica, pensata pensata per essere rivelata e capace di unire l'essere umano al mistero divino. Nei primi secoli del cristianesimo, i Padri della Chiesa combatterono lo gnosticismo in quanto si opponeva alla fede" (*Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age*, op. cit., pg. 114).